



Segreteria Generale - Via Trionfale, 79/a - 00136 Roma
tel. 06.3975901 (centralino) • fax 06.3970669 • www.sappe.it • info@sappe.it
Codice Fiscale 97078840500 • Partita IVA 0484598002
Conto Corrente Postale n. 87660008 - IBAN Banca: IT130010050124200000000678

Prot. n. *25916*

/mr

Roma, li 6 febbraio 2013

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott.ssa Simonetta MATONE
ROMA

c.p.c.: Al Direttore Generale del Personale e
della Formazione del D.A.P.
Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e
per le Relazioni con il Pubblico del D.A.P.
ROMA

Al Provveditorato Regionale della
Amministrazione Penitenziaria
per la Lombardia
MILANO

Alla Direzione della Casa
Circondariale di LODI

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pc.
Sig. Francesco DI DIO- MILANO

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe.
c/o Casa Circondariale di LODI

Oggetto: Casa Circondariale di Lodi- apertura della terza sezione detentiva

Questa Segreteria Generale ha appreso atto che, in data 02/02/2013, è stata aperta la terza sezione della Casa Circondariale di Lodi, nonostante le segnalazioni della scrivente atte a scongiurare l'apertura per la mancanza di personale di Polizia Penitenziaria.

Ad oggi si rileva che ancora non sono stati emanati ordini di servizio né un regolamento interno che disciplinino l'organizzazione del lavoro del personale, creando non poche perplessità circa la gestione del servizio.

Considerato che l'unità preposta ha il compito di sorvegliare sia la seconda che la terza sezione, aperte dalla mattina alla sera, si rende necessaria l'emanazione da parte della Direzione di Lodi di direttive puntuali con particolare riguardo alla tutela del personale di Polizia Penitenziaria in virtù sia degli accorpamenti dei posti di servizio, non condivisi dalla scrivente O.S. per motivi di sicurezza, sia per l'incongruenza con l'art. 387 del Codice Penale (colpa del custode).

Per il futuro, questa O.S. chiede alla Direzione di Lodi, oltretutto di tenere costantemente aggiornate le OO.SS. sulle modalità organizzative del personale, anche di emanare idonee disposizioni prima di attuare qualsiasi cambio organizzativo.



Si rende ancora necessario ribadire al P.R.A.P. che l'organico di Polizia Penitenziaria di Lodi non è sufficiente a garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali e ne è prova evidente il piantonamento in ospedale, attualmente in corso, che è sorvegliato da una sola unità.

E' doveroso evidenziare che le scorte che stanno piantonando attualmente il detenuto in ospedale non hanno avuto neanche il cambio per la consumazione di un panino, oltre ad essere soggette a condizioni lavorative che pregiudicano la sicurezza del personale stesso, nonché quella del personale del nosocomio.

In esito a quanto sopra esposto, pertanto, questa O.S. chiede di voler invitare la Direzione di Lodi ad emanare provvedimenti in merito all'organizzazione del servizio della 3° sezione e contestualmente a valutare un incremento di organico del personale di Polizia Penitenziaria presso la sede lodigiana.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)